

Procedura valutativa ai sensi dell'art. 24 comma 6 della legge 30 dicembre 2010, n. 240 per la chiamata di un professore universitario di ruolo di prima fascia presso il Dipartimento di Biologia dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata, per il gruppo scientifico disciplinare 05/BIOS-08 e settore scientifico disciplinare BIOS-08/A (Riferimento 2577)

Verbale n. 3 – Relazione finale

La commissione esaminatrice della procedura valutativa di cui in epigrafe, nominata con Decreto rettorale 854/2026 del 19/03/2026 e così costituita:

- - Prof. Roberto Contestabile, PO presso Università di Roma Sapienza
- - Prof. Manuela Helmer Citterich, PO Università degli Studi di Roma Tor Vergata
- - Prof. Maurizio Simmaco, PO presso Università di Roma Sapienza

avvalendosi di strumenti telematici di lavoro collegiale si è riunita:

- a) la prima volta in data 02/04/2026 alle ore 9,30 per la predeterminazione dei criteri di massima per la valutazione del/la candidato/a;
- b) la seconda volta in data 14/04/2026 alle ore 9,30 per la valutazione dei titoli, del curriculum e delle pubblicazioni scientifiche del/la candidato/a e l'accertamento delle competenze linguistiche del candidato.

Prima seduta

In apertura di seduta, ognuno dei commissari ha reso le seguenti dichiarazioni:

- ai sensi dell'art. 5, comma 2, del D.lgs. n. 1172 del 1948, di non avere un grado di parentela o affinità, fino al quarto grado incluso, con gli altri componenti della commissione;
- l'inesistenza di situazioni di incompatibilità tra essi ai sensi degli articoli 51 e 52 del codice di procedura civile;
- di non aver riportato condanne penali, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I, titolo II, del libro secondo del codice penale.

Sono state, quindi, affidate le funzioni di Presidente al Prof. Maurizio Simmaco e le funzioni di Segretario alla Prof. Manuela Helmer Citterich.

Successivamente, la commissione:

- rilevata la piena legittimità ad operare secondo norma, non essendo pervenuta alcuna istanza di riconsulenza nel termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del decreto rettorale di nomina;
- presa visione della normativa, anche regolamentare, vigente nonché della *lex specialis* relative alla procedura valutativa di cui in epigrafe;
- preso atto che costituiscono oggetto della valutazione, che verrà espressa mediante un giudizio collegiale, i titoli e le pubblicazioni scientifiche, nonché l'accertamento dell'idoneità didattica, dal quale accertamento, in ossequio all'articolo 4, comma 4 del Regolamento di Ateneo sopra richiamato, sono esclusi i candidati che siano già professori di seconda fascia e i ricercatori universitari o di altri enti o istituti di ricerca che siano stati titolari di corsi ufficiali in corsi di laurea, di laurea magistrale nonché di laurea a ciclo unico in discipline del gruppo scientifico-disciplinare e del settore scientifico disciplinare oggetto della procedura per almeno tre anni negli ultimi cinque anni precedenti alla data di pubblicazione del bando, e l'accertamento delle competenze linguistiche.

ha predeterminato i criteri di massima di valutazione del/la candidato/a, riportati nell'allegato A), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Seconda seduta

In apertura della seconda seduta, ognuno dei commissari, presa visione dell'elenco dei candidati, ha reso le seguenti dichiarazioni:

- ai sensi dell'art. 5, comma 2, del D.lgs. n. 1172 del 1948, di non avere un grado di parentela o affinità, fino al quarto grado incluso, con il/la candidato/a;
- l'inesistenza di situazioni di incompatibilità tra ciascuno di essi e il/la candidato/a ai sensi degli articoli 51 e 52 del codice di procedura civile.

La commissione, quindi, constata che sono trascorsi almeno sette giorni dalla data di avvenuta pubblicazione sul sito istituzionale dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata dei criteri per la valutazione del candidato, senza che sia stata elevata alcuna istanza di riconsiderazione dei suddetti criteri e che è, quindi, nelle condizioni di procedere alla valutazione secondo norma.

La commissione, quindi, procede alla disamina della documentazione presentata telematicamente dal candidato ai fini della partecipazione alla procedura, inviata dall'Ufficio Concorsi a ciascun commissario, impegnandosi a trattare la suddetta documentazione esclusivamente nell'ambito della procedura di cui in epigrafe.

Come prima operazione la commissione accerta che il candidato non ha presentato un numero di pubblicazioni superiori al numero massimo previsto nel decreto rettorale di indizione della procedura, fissato in n. 16 pubblicazioni.

La commissione, quindi, è passata alla valutazione dei titoli, comprensivi dell'attività didattica, dell'attività scientifica e dei servizi prestati, del curriculum complessivo e delle pubblicazioni del candidato e, tenendo conto dei criteri di valutazione stabiliti nella riunione preliminare, dopo ampia discussione, formula un motivato giudizio analitico collegiale, contenuto nella scheda di valutazione 1), di cui all'allegato B), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente verbale.

La commissione ha preso atto che, in ossequio all'articolo 4, comma 4, lettera i) del Regolamento di Ateneo, il candidato iscritto alla procedura non è tenuto allo svolgimento della prova di idoneità didattica e che, nel bando di indizione della procedura, è invece previsto l'accertamento delle competenze linguistiche.

Successivamente è stato svolto l'accertamento delle competenze linguistiche, consistito in lettura e la traduzione di un brano tratto da un volume su materie del settore scientifico disciplinare oggetto della procedura e svolto pubblicamente su piattaforma Teams, come da avviso di convocazione debitamente pubblicato sul sito istituzionale dell'Ateneo.

Verificato il regolare funzionamento del collegamento telematico, la commissione esaminatrice ha proceduto alle operazioni di appello e ha constatato che il candidato Prof. Mattia Falconi è presente.

La commissione, reso noto che l'accertamento delle competenze linguistiche è pubblico, ha proceduto chiamando il candidato.

Prima dell'avvio dell'accertamento delle competenze linguistiche, ha proceduto alla verifica dell'identità personale del candidato, mediante presa visione del relativo documento di identità, la cui copia digitale è stata inviata dal candidato all'indirizzo email indicato dalla commissione per la relativa acquisizione agli atti della procedura.

Il Prof. Falconi è stato invitato a sostenere l'accertamento delle competenze linguistiche.

Concluso l'accertamento, la commissione ha chiuso il collegamento e ha proceduto in via riservata e, sulla base dei criteri stabiliti nella riunione preliminare, ha formulato un giudizio collegiale in merito al suddetto accertamento delle competenze linguistiche, riportato nella scheda dell'allegato C) che costituisce parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Quindi, dato atto del positivo esito del suddetto accertamento per il candidato valutato, la commissione è passata a riesaminare il giudizio collegiale espresso nella valutazione dei titoli, del curriculum e delle pubblicazioni scientifiche, ivi incluso il giudizio collegiale espresso sull'accertamento delle competenze linguistiche, e, dopo attenta e approfondita discussione, all'esito della procedura ha individuato all'unanimità

dei componenti il Prof. Mattia Falconi quale candidato qualificato a svolgere le funzioni didattico-scientifiche per le quali è stato emanato il bando per le seguenti motivazioni:

Il prof Mattia Falconi presenta un profilo scientifico e accademico pienamente maturo, caratterizzato da continuità, coerenza e progressivo consolidamento del ruolo sia nella ricerca sia nella didattica. L'attività scientifica risulta di buon livello, con contributi in diversi casi di ottima qualità, adeguatamente collocati nel panorama internazionale e contraddistinti da un significativo apporto personale. L'impegno didattico, intenso e continuativo, unitamente alle responsabilità organizzative e di coordinamento, completano un profilo accademico solido e ben strutturato. Nel complesso, il candidato appare pienamente idoneo a ricoprire il ruolo oggetto della presente valutazione.

Terminati i lavori, la commissione esaminatrice ha redatto il verbale n. 2 e la presente relazione finale dei lavori ed ha provveduto a trasmettere gli atti e i relativi allegati al responsabile del procedimento per i consequenziali adempimenti.

La presente relazione finale e i rispettivi allegati letti, redatti, sottoscritti e siglati su ogni pagina dalla Prof. Manuela Helmer Citterich, sono integrati dalle dichiarazioni di partecipazione e di concordanza con i relativi contenuti del Prof. Roberto Contestabile e del Prof. Maurizio Simmaco di cui agli allegati D) e E), che costituiscono parte integrante e sostanziale del verbale cui si riferiscono.

Data 14/04/2026

LA COMMISSIONE ESAMINATRICE

Prof. Maurizio Simmaco *Presidente*

Prof. Roberto Contestabile *componente*

Prof Manuela Helmer Citterich *Segretario*